





anno 80 n.32

domenica 2 febbraio 2003

euro 0,90

I'Unità + "Libro di Targetti" € 4,00
I'Unità + Vhs "Jona che visse nella balena" € 5,90
I'Unità + "Libro di Targetti" + Vhs "Jona che visse nella balena" € 9,00
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separati: m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90

www.unita.it

Sinistra

RITORNO

DEL

Socialismo

Lionel Jospin

C i sono due modi di considera-re, con il senno di poi, la

sconfitta del 21 aprile 2002. Molti

affermano che la sinistra in Francia avrebbe perso perché la sua politica

non era valida, che si sarebbe allon-

tanata dai ceti popolari e che le sue riforme più significative - ad esem-

pio le 35 ore - avrebbero avuto effet-

ti negativi; oppure, ancora, che non

si sarebbe sufficientemente distinta

dalla destra, cosa che, considerando

la politica dell'attuale potere, non è priva di una certa ironia. Altri anco-

ra affermano che saremmo stati

sconfitti in quanto il pensiero socia-

lista stesso era anacronistico, con-

identità. Non condivido queste ana-

«Senatori, deputati, non bloccate la porta, non siate prigionieri della memoria corta, c'è un conflitto là fuori e fra poco i rumori



scuoteranno le mura ed avrete paura, perché i tempi stanno cambiando». Bob Dylan, The Times they are A-changing, 1963.

Per un minuto è sembrato terrorismo

Lo Shuttle Columbia si disintegra in volo durante il rientro: morti i sette dell'equipaggio La Nasa: «Problemi all'ala sinistra». Silenzio quasi completo in tutte le tv italiane

PALESTINE TEXAS

Furio Colombo

omincia il pomeriggio di un sabato e quasi subito - alle 15 ora italiana, nel mezzo della quiete esplode la notizia della tragedia americana. Accade un grave disastro, nell'America del dopo 11 settembre, c'è lo stupore, l'emozione, l'incredulità, il sospetto, quell'umana ostinazione a non voler credere alle cose così come sembrano, quando appaiono assurde. Ci sono i collegamenti senza sosta di tutte le televisioni che è possibile intercettare sul satellite: Cnn, Abc, Nbc, Bbc, e ogni altra sigla conosciuta.

Questa strana Italia che - ci ha detto di sua solitaria iniziativa il pri-mo ministro Berlusconi - è già il partner prediletto degli Usa, non ha che pochi sporadici minuti da dedicare all'evento. Eppure è apparso subito un colpo durissimo, per tutti i cittadini americani. Penso a quelli di loro che nel pomeriggio di sabato erano di passaggio nel nostro Paese e a quelli che ci vivono. Dalle reti italiane, fra sport e risate, non hanno saputo nulla. Solo Studio Aperto e Tg5 hanno sfiorato per pochi minuti il tremendo argomento. Ma anche nel Canale 5, che spesso ha dato lezioni di tempestività alla Rai, il collegamento straordinario con gli Usa è stato subito troncato per fare tornare sullo schermo «Il grande fra-tello». In questo modo è stata inflitta a italiani e stranieri che avrebbero voluto notizie, la doppia umiliazione di essere privati di un collegamento essenziale e di essere costretti a subire il peggior programma di una squallida televisione.

Eppure c'era tensione, emozione, disorientamento, paura e quel senso di tremenda sorpresa che certe volte, nella vita, attanaglia la gente. Uno degli astronauti perduti nello spazio era Ilan Ramon. Era un pilota israeliano, figlio di sopravvissuti alla Shoah. Il disastro è avvenuto sopra la piccola città texana di Palestine.

SEGUE A PAGINA 35



Lo Shuttle Columbia mentre precipita dopo l'esplosione

e di cittadinanza,

per arrestare

ESSERAMENTO 2003

WASHINGTON L'orrore viene dallo spazio, per una America che ormai vive sotto la sferza di continue sciagure. Lo Shuttle Columbia è esploso in volo. I sette astronauti a bordo sono morti. Il loro destino sì è compiuto in un attimo, con un bagliore che è stato visto dalla Louisiana alla California, e una cascata di detriti sul Texas che per un atroce beffa della sorte si sono abbattuti a pochi chilometri dal centro spaziale di Houston, dove vivono parenti, amici e colleghi delle vit-

«Le pareti di casa mia - racconta Benjamin Laster, un agricoltore di Kemp nel Texas - si sono messe a tremare, come se nel cortile passasse un treno».

SEGUE A PAG. 3

SERVIZI ALLE PAG. 2,3,4 e 6

Io Li Conoscevo Bene

Umberto Guidoni

Umberto Guidoni è stato scelto quale astronauta dall'Agenzia Spaziale Italia-na nel 1991. Nel 1996

la sua prima missione per il satellite a filo Tehetered dell'Agenzia Spaziale Italiana. Diastronauta ventato professionista . 1998, ebbe l'onore di essere il primo astronauta europeo a entra-

re nella Stazione Spaziale Internazionale. Era il 21 aprile 2001, la sua missione era partita dal Kennedy Space Center il 19 aprile, a bordo di uno shuttle

C ette astronauti hanno perso la vita nel disastro del Columbia. Per me quell'equipaggio aveva volti e nomi ben noti. Soprattutto tre nomi da non dimentica-

re: Laurel Clarck, Willy McCool e David Brown, tre «esor dienti» dello spazio che hanno pagato a

caro prezzo il loro battesimo del

SEGUE A PAGINA 6

dannato dall'evoluzione del mondo, cosa che dovrebbe portare i socialisti ad una vera e propria crisi di

SEGUE A PAGINA 33

Scienza

La Destra DISTRUGGE LA RICERCA

Lucio Bianco*

n questi ultimi giorni il mondo ■ della ricerca italiana è stato toccato da due vicende diverse: il progetto di riforma degli enti scientifici, voluto dal ministro Letizia Moratti e dal Governo di centrodestra, e il commissariamento del Consiglio nazionale delle ricerche. Vicende che a prima vista non sembrano essere collegate, ma che in realtà sono profondamente intrecciate fra loro. Anzi sembrano rivelare un disegno ben preciso, volto ad attaccare il più prestigioso ed importante tra gli enti scientifici italiani. Infatti, il progetto di riforma, pur rivoluzionando tutta la struttura della ricerca nel nostro paese, agisce in modo particolarmente profondo sul Cnr. Soprattutto però, viene a cadere in un momento in cui l'ente è ancora in corso di ristrutturazione in seguito ad un precedente processo di riforma. * presidente del Cnr

SEGUE A PAGINA 35

Berlusconi attacca: useranno la piazza contro di me. L'Ulivo: ancora intimidazioni Le loro riforme: schiacciare i magistrati e la sinistra

ROMA Non si placa l'ira di Berlusconi dopo la bruciante sentenza della Cassazione sui processi di Milano. Il capo della destra ora minaccia «una profonda riforma della giustizia» per mettere le cose a posto, per schiacciare giudici e opposizione, per impedire che la sinistra metta in «azione manovre giudiziarie o di piazza» volte a rovesciare il suo governo. L'Ulivo commenta: vuole intimidire i giudici.

ALLE PAGINE 7-8

Torino

Le guardie padane di Bossi prendono a calci giornalista Rai

BURZIO A PAGINA 12



Cronache del futuro

Nel 2033 Silvio I diventa Papa

Paolo Hendel

Dal monologo di Paolo Hendel «W L'Italia!», al teatro Ambra Jovinelli di Roma dal 4 al 16 febbraio.

l governo della Casa delle Libertà, che di libertà se ne sta prendendo un pochinino troppe, procede a testa alta il suo glorioso cammino verso un radioso avvenire. È vero, le cose non vanno troppo bene in Italia, ma non bisogna per questo essere pessimisti. In futuro infatti... potrebbero andare peggio! Diario del Capitano. Italia, Anno Stellare 2033. Comunicato Ansa. In Vaticano, con una inusuale fumata azzurra su sfondo rosso-nero, Silvio Berlusconi è stato eletto... papa! Papa Silvio I di Arcore.

SEGUE A PAGINA 23

fronte del video Maria Novella Oppo Rai, il buco nero

▼ eri, nell'apprendere con orrore dai tg serali che la navicella Columbia 📕 era esplosa in volo col suo equipaggio, abbiamo saputo anche che la Rai è morta. Il sospetto lo avevamo già avuto, però non volevamo creder-ci. Con la Rai siamo cresciuti, abbiamo giocato con la tv dei ragazzi, abbiamo trepidato per il controfagotto ed esultato con Tardelli. È poi abbiamo visto il primo uomo sulla Luna e la morte di Kennedy e gli eventi di mezzo secolo. Eppure ieri pomeriggio la Rai è rimasta inerte di fronte alla notizia dello Shuttle, con tutte le implicazioni che poteva avere, senza scuotersi dal suo torpore neanche quando il Tg5 mandava in onda uno speciale con immagini della Cnn. Del resto, è la stessa Rai che ha appaltato le sue reti a ore e ore di proclami e alle cassette registrate in casa del presidente del Consiglio; la stessa che ha scacciato Biagi e Santoro perché lo ha deciso lui. La stessa che manda in onda un continuum di volgarità insieme a Excalibur, un programma bigotto e oscurantista che uccide Raidue. Così come l'informazione asservita al governo uccide l'informazione. Lo ha detto il Papa, ma nessun cattolicissimo lottizzato si è ancora convertito. Neppure Socci.

GIORNO della MEMORIA Jona che visse nella balena un film di ROBERTO FAENZA

in edicola con l'Unità a € 5,00 in più



UNO, DUE, TRE... LIBERI TUTTI

